

Educazione alla legalità economica

Lo scorso 26 febbraio gli studenti delle classi quarte dell'Istituto hanno assistito alla conferenza, tenuta dal tenente Paolo Barresi e dal maresciallo Michele Circelli della Guardia di Finanza, sul tema "Educazione alla legalità".

L'incontro si è aperto con una breve digressione storica, nella quale gli studenti hanno appreso che il 1862 è stato l'anno della istituzione del Corpo delle Guardie doganali, a cui può essere fatta risalire la nascita della odierna Guardia di Finanza. Di seguito sono stati illustrati i vari campi in cui questa opera. La GdF controlla le frontiere comunitarie; si impegna nella repressione del contrabbando, nel contrastare i reati di evasione, di elusione fiscale, di contraffazione e di usura, nell'impedire il riciclaggio dei capitali e il traffico di sostanze stupefacenti. Inoltre, lotta contro la criminalità organizzata e tiene sotto osservazione il gioco d'azzardo.

La Guardia di Finanza è una forza di polizia ad ordinamento militare, pertanto al suo interno è divisa in gerarchie a cui fanno riferimento i rispettivi gradi; il momento più solenne nella vita del Corpo avviene quando i futuri finanziari prestano giuramento alla Repubblica Italiana.

Nel corso della conferenza, gli studenti hanno appreso come riconoscere le banconote vere da quelle false: inclinando la banconota, nelle prime è facilmente osservabile il cambiamento di colore del valore impresso in basso sulla destra; inoltre alcune aree sono poste in rilievo e una striscia posizionata verticalmente, se mossa, brilla e cambia leggermente colore.

Ma cosa fare se si venisse in possesso di una banconota falsa? Non si deve assolutamente cercare di spenderla ed è necessario consegnarla agli sportelli delle banche o agli uffici postali, i quali poi rilasceranno un certificato di autenticazione nel caso in cui la banconota sia vera.

Le spiegazioni del tenente Paolo Barresi e del maresciallo Michele Circelli sono state accompagnate dalla visione di materiali multimediali e servizi giornalistici riguardanti la scoperta di evasori e truffatori a danno del Fisco e degli enti previdenziali. Particolarmente efficace è stata la testimonianza-video del noto comico e conduttore Fiorello, durante la quale egli ha raccontato che fin da bambino ha imparato a convivere con il concetto di legalità, grazie a suo padre, appartenente alla Guardia di Finanza.

Concludendo, si può dire che ogni cittadino deve contribuire a far sì che in uno Stato tutto possa funzionare per il meglio; ciò passa anche attraverso il pagamento dei tanto odiati tributi o denunciando quei reati che vanno a ostacolare il principio di legalità economica, sul quale si basa l'operato del corpo di polizia della Guardia di Finanza.

Francesca Antonioli e Laura Oliosi

5^A igea